

Azienda pubblica di Servizi alla Persona del distretto Cesena Valle Savio

Via Dandini, 24 – 47521 Cesena (FC) – Tel.0547.27604 & 0547.21494 – Fax 0547.611309
C.F. e P. IVA 03803460405 – Email: aspcesenavallesavio@gmail.com – Sito: www.aspcesenavallesavio.eu

Prot. n. _____ / ____

Cesena, 10/09/2009

COMUNICATO STAMPA

**Consegna delle borse di studio in memoria del pittore Giannetto Malmerendi.
Giovedì 10 settembre, ore 16 – Sala Nera del Palazzo Comunale**

La Sala Nera del Comune di Cesena ospiterà, nel pomeriggio di giovedì 10 settembre, la consegna delle borse di studio attribuite in memoria del pittore Giannetto Malmerendi e della moglie Maria Camprini.

Sette le borse di studio assegnate, di cui 5 del valore di 1000 euro e 2 del valore di 500 euro: a riceverle altrettanti studenti di scuola media superiore o universitari residenti in Comuni del comprensorio cesenate che seguono un corso di studi con indirizzo artistico e che nell'anno 2008/2009 hanno ottenuto risultati degni di merito.

Alla cerimonia interverranno il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, l'Assessore alla Cultura e Università Daniele Gualdi, l'Assessore alla Formazione e all'Istruzione Elena Baredi, la presidente dell'Asp Cesena Valle Savio Elide Urbini e Francesco Malmerendi, figlio del pittore.

L'erogazione delle borse di studio è stata resa possibile grazie alle disposizione testamentarie della signora Maria Camprini, vedova di Giannetto Malmerendi. La signora Camprini, infatti, ha donato al ROIR (ora entrato a far parte dell'Asp Cesena – Valle Savio) la somma di 300.000 euro con lo scopo di istituire borse di studio in memoria del marito Giannetto, da assegnare a studenti meritevoli e bisognosi, residenti in uno dei 15 comuni del comprensorio della Ausl di Cesena e che frequentino una scuola ad indirizzo artistico.

La scelta della Sala Nera come luogo della cerimonia non è casuale: qui, infatti, campeggia il grande quadro "La fabbrica di ceramica", dipinto da Malmerendi nel 1933.

Giannetto Malmerendi – scheda biografica

Giannetto Malmerendi, noto pittore, ceramista, xilografo e disegnatore di ceramiche, ferri battuti e mosaici: nasce a Faenza il 3 Novembre 1893.

Frequenta dal 1908 la Scuola Tecnica di Arti e Mestieri e, contemporaneamente, la Fornace Farina per apprendere l'arte "del pittore in maioliche".

Nel 1910 inizia gli studi al Regio Istituto di Belle Arti di Bologna avendo come colleghi Giorgio Moranti, Giacomo Vespignani, Oscaldo Licini e Severo Pozzati; assieme a questi inizia il rapporto con il movimento futurista.

Diplomatosi alla fine del 1913, durante il 1914 produce parecchi quadri e grafiche futuristi.

Dopo alcuni mesi di insegnamento ad Iglesias, in Sardegna, dove realizza alcune opere futuristiche, il 6 Gennaio 1915, prima di partire per il servizio militare, presenta, a Faenza, una personale "Mostra di arte futurista" inaugurata da F. T. Marinetti con altri esponenti del movimento.

In quell'anno è militare del Genio a Firenze dove ha rapporti intensi coi futuristi e produce altre opere.

Dall'inizio del 1916 è in servizio a Verona dove esegue disegni e modelli di fortificazioni militari che sono conservati nel Museo del Genio Militare a Roma.

Nel Settembre del 1919 viene congedato, si sposa e trasferisce a Cesena dove inizia l'insegnamento di disegno e calligrafia presso la Scuola di Avviamento Professionale e di disegno presso la Scuola Industriale; insegnerà fino al 1956.

Ha prodotto per la rivista romagnola "Le Pie" oltre cinquanta xilografie, per le copertine, comprese le prime della fondazione.

Nel 1934, presso la Biblioteca Malatestiana, presenta una Mostra personale di quadri, fra cui alcuni futuristi, xilografie e ceramiche.

Dal 1942 è nominato Ispettore onorario nelle antichità per i Comuni di Cesena, Savignano, Cesenatico e Sogliano sul Rubicone.

La sua produzione artistica è rilevante, nelle sue diverse espressioni; notevoli la sua presenza a mostre di livello locale, nazionale ed internazionale, nonché i riconoscimenti e gli encomi per la sua opera.

La sua forte padronanza del disegno e della tecnica del colore, il suo profondo spirito d'osservazione e la vasta, intensa e multiforme attività artistica gli hanno permesso di esprimere, in assoluta libertà, ogni sua sensazione.

Muore a Cesena il 7 Agosto 1968.